ELENCO ISTANZE D'ARENGO

(per la sessione consiliare di maggio 2017)

- Per l'ampliamento del parcheggio nel Centro di Domagnano (zona adiacente la P.zza Filippo da Sterpeto, la Chiesa e la Casa di Castello) (Istanza n.1)
- Per l'ultimazione delle opere di arredo del parco di Falciano (Istanza n.17)
- Per una ridefinizione della denominazione di edifici e istituti pubblici (Istanza n.7)
- Per riequilibrare la rappresentanza dei generi nella toponomastica, attraverso nuove denominazioni e/o ridenominazioni di vie, piazze, parchi (Istanza n.10)
- . Per l'autonoma identificazione di parte dell'area adiacente alla vicina sede stradale via San Donnino (Casole) attualmente incorporata nella stessa e dunque recante la stessa denominazione come Piazza e per l'attribuzione alla medesima di una propria specifica denominazione individuando nella storia di Casole gli elementi di riferimento (Istanza n.15)
- Per l'attribuzione all'area verde situata tra il civico 71 e il civico 77 di Strada Terza Gualdaria, a Casole, di specifica denominazione individuando nella storia locale gli elementi di riferimento (Istanza n.16)
- Per l'introduzione dell'obbligo di interpellare e rendere "attore attivo" il primo firmatario delle istanze d'Arengo in tutto l'iter di esame delle stesse nonché, se approvate, nella fase successiva di adempimento dei deliberati approvati e perché, in caso di inadempimento, il primo firmatario possa intraprendere azioni di responsabilità verso l'organo o l'autorità inadempiente (Istanza n.30)
- Per la pubblicazione annuale, su appositi siti, dei costi sostenuti da ciascuna Segreteria di Stato, dagli uffici dell'Amministrazione, dagli Enti e Aziende dello Stato e dalle società partecipate dallo Stato (Istanza n.12)
- Per il riconoscimento della Plusdotazione e dell'Alto Potenziale dei bambini/ragazzi (Istanza n.13)
- Per l'apposizione in loco di una targa esplicativa del volto del Santo Marino scolpito dal Maestro scalpellino Aldo Volpini sulla roccia della Cava Antica (Istanza n.18)
- Perché la contribuzione fiscale a fini pensionistici sia proporzionata alla pensione reale da percepire e che i versamenti eccedenti al tetto vengano restituiti ai contribuenti interessati (Istanza n.39)
- Perché su richiesta e se non presente in graduatoria personale medico con le stesse caratteristiche a tutto il corpo sanitario sammarinese sia possibile richiedere di rimanere in servizio sino al compimento del 67° anno di età (Istanza n.40)
- Per l'introduzione della possibilità di riscatto degli anni di laurea universitaria a fini pensionistici e per una rivalutazione più congrua del valore del riscatto (Istanza n.41)
- Perché la contribuzione fiscale a fini pensionistici sia proporzionata alla pensione reale da percepire e che i versamenti eccedenti al tetto vengano restituiti ai contribuenti interessati o alternativamente perché a chi al momento del pensionamento veda la propria pensione decurtata in funzione del tetto, sia consentito affiancare al percepimento della pensione anche l'esercizio di una forma di attività professionale regolamentata (Istanza n.42)
- Perché l'attuale tetto alle pensioni sia trasformato in una decurtazione percentuale uguale per tutte le pensioni (Istanza n.43)